

**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN DATA 12 OTTOBRE 2021**

<b>Formalità d'inizio seduta .....</b>	<b>3</b>
<b>Trattanda n. 1 - Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi del signor Berri Andrea in sostituzione del signor Göksungur Mehmet .....</b>	<b>6</b>
<b>Trattanda n. 2 - Comunicazioni del Municipio .....</b>	<b>6</b>
<b>Trattanda n. 3 - Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 20 maggio 2021.....</b>	<b>6</b>
<b>Trattanda n. 4 - Nomina dei delegati del Comune nei Consorzi e negli altri Enti di diritto pubblico o privato: .....</b>	<b>6</b>
<b>- Consorzio Forestale Valli Pesta e Riarena (1 membro e 1 supplente);.....</b>	<b>6</b>
<b>- Consorzio Protezione Civile Locarno e Vallemaggia (1 membro e 1 supplente). .....</b>	<b>6</b>
<b>Trattanda n. 5 - MM 3/2021 concernente il credito a posteriori di CHF 18'700.— da destinare alla partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per la sistemazione della strada Medoscio-Monti Motti, ad opera del Consorzio strada Medoscio-Monti Motti.....</b>	<b>7</b>
<b>Trattanda n. 6 - MM 4/2021 concernente l'abrogazione del Regolamento intercomunale sui posteggi "Verzasca aree verdi" .....</b>	<b>7</b>
<b>Trattanda n. 7 - MM 5/2021 concernente la modifica dell'art. 10 cpv 2 del R. edilizio comunale.....</b>	<b>7</b>
<b>Trattanda n. 8 - MM 6/2021 concernente la convenzione che regola la collaborazione intercomunale per la gestione della piazza di tiro ubicata nel Comune Gambarogno .....</b>	<b>12</b>
<b>Trattanda n. 9 - MM 7/2021 concernente il credito a posteriori di CHF 47'000.— da destinare alle opere urgenti per la sistemazione del riale Valegia, unitamente all'onorario già deliberato per il progetto di massima di CHF 28'000.—.....</b>	<b>12</b>
<b>Trattanda n. 10 - MM 8/2021 concernente la modifica parziale del Regolamento comunale disciplinante la destinazione dell'area artigianale-commerciale di proprietà del Comune di Lavertezzo .....</b>	<b>13</b>
<b>Trattanda n. 11 - MM 9/2021 concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale.....</b>	<b>15</b>

<b>Trattanda n. 12 - MM 10/2021 concernente il credito di CHF 63'000.— per l'edificazione del parco giochi sul mappale 2332 RFD di proprietà della Parrocchia Lavertezzo, unitamente alla convenzione che disciplina i rapporti fra la Parrocchia e il Comune Lavertezzo .....</b>	<b>19</b>
<b>Trattanda n. 13 - Interpellanze e mozioni .....</b>	<b>24</b>
Interpellanza Franscella Simona .....	24
Interpellanza Bacciarini Beatrice .....	25
Mozione Cattaneo Piero .....	26
Interpellanza Farinelli Andrea .....	32
Interpellanza Bacciarini Beatrice .....	33
Interpellanza Bacciarini Beatrice .....	33
Interpellanza Maggini Marco.....	33
Interpellanza Berri Andrea .....	34
Interpellanza Berri Andrea .....	35
<b>Abbreviazioni e allegati .....</b>	<b>35</b>
<b>ANNESSO 1 .....</b>	<b>36</b>
<b>ANNESSO 2.....</b>	<b>38</b>

## **Formalità d'inizio seduta**

Il Presidente del Consiglio Comunale convoca, in sessione straordinaria, il Consiglio comunale per il giorno di

**martedì 12 ottobre 2021, alle ore 20.00  
(mercoledì 13 ottobre 2021, alle ore 20.00  
se le trattande non saranno evase durante la seduta del  
12.10.2021)**

presso la palestra dell'Istituto comunale a Riazzino, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi del signor Berri Andrea in sostituzione del signor Göksungur Mehmet.
2. Comunicazioni del Municipio.
3. Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 20 maggio 2021.
4. Nomina dei delegati del Comune nei Consorzi e negli altri Enti di diritto pubblico o privato:
  - Consorzio Forestale Valli Pesta e Riarena (1 membro e 1 supplente);
  - Consorzio Protezione Civile Locarno e Vallemaggia (1 membro e 1 supplente);
5. MM 3/2021 concernente il credito a posteriori di CHF 18'700.— da destinare alla partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per la sistemazione della strada Medoscio-Monti Motti, ad opera del Consorzio strada Medoscio-Monti Motti.
6. MM 4/2021 concernente l'abrogazione del Regolamento intercomunale sui posteggi "Verzasca aree verdi".
7. MM 5/2021 concernente la modifica dell'art. 10 cpv 2 del R. edilizio comunale.
8. MM 6/2021 concernente la convenzione che regola la collaborazione intercomunale per la gestione della piazza di tiro ubicata nel Comune Gambarogno.
9. MM 7/2021 concernente il credito a posteriori di CHF 47'000.— da destinare alle opere urgenti per la sistemazione del riale Valegia, unitamente all'onorario già deliberato per il progetto di massima di CHF 28'000.—.
10. MM 8/2021 concernente la modifica parziale del Regolamento comunale disciplinante la destinazione dell'area artigianale-commerciale di proprietà del Comune di Lavertezzo.
11. MM 9/2021 concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale.

12. MM 10/2021 concernente il credito di CHF 63'000.— per l'edificazione del parco giochi sul mappale 2332 RFD di proprietà della Parrocchia Lavertezzo, unitamente alla convenzione che disciplina i rapporti fra la Parrocchia e il Comune Lavertezzo.
13. Interpellanze e mozioni.

Presenti:

1. Bacciarini Beatrice
2. Bacciarini Stephanie
3. Berri Andrea
4. Borgeaud Christine
5. Cattaneo Piero
6. Falbo Saporito Antonella
7. Farinelli Andrea
8. Franscella Simona
9. Frey Renato
10. Frigo-Mosca Maurizio
11. Ghidoni Marzio
12. Lanini Roberta
13. Maggini Marco
14. Palmeri Antonio
15. Ramelli Eliana
16. Rossi Simona
17. Russomanno Marco
18. Scaglia Enzo

Assenti non scusati:

1. Nessuno

Assenti scusati:

1. Zanierato Claudio (email)
2. Pippow Axel-Michael

Presenti per il Municipio:

1. Bettazza Tamara
2. Gerosa Szpiro Tiziana
3. Lanini Matteo
4. Göksungur Mehmet

**Il Presidente** informa che è necessario completare l'Ufficio presidenziale con la nomina di uno scrutatore, in sostituzione del signor Göksungur Mehmet che ha assunto la carica di Municipale.

**Maggini Marco** propone quale scrutatrice Bacciarini Stephanie.  
La proposta è accettata con voti 17 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

**Il Presidente** informa che la seduta di Consiglio comunale è stata pianificata con una convocazione in due serate, sulla base degli oggetti presenti nell'ordine del giorno. La possibilità di estendere la seduta anche al giorno 13, sarà valutata a seconda dello stato d'avanzamento dei lavori odierno attorno alle ore 22.30.

**Trattanda n. 1 - Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi del signor Berri Andrea in sostituzione del signor Göksungur Mehmet**

Cfr. documenti agli atti.

**Trattanda n. 2 - Comunicazioni del Municipio**

**La Sindaca** informa che non ci sono comunicazioni municipali.

**Trattanda n. 3 - Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 20 maggio 2021**

Il verbale delle discussioni è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

**Trattanda n. 4 - Nomina dei delegati del Comune nei Consorzi e negli altri Enti di diritto pubblico o privato:**

- **Consorzio Forestale Valli Pesta e Riarena (1 membro e 1 supplente);**
- **Consorzio Protezione Civile Locarno e Vallemaggia (1 membro e 1 supplente).**

Consorzio Forestale Valli Pesta e Riarena

**Per Lavertezzo** propone quale membro la signora Gerosa Szpiro Tiziana.  
**Per Lavertezzo** propone quale supplente il signor Ghidoni Marzio.

Le proposte sono accettate con voti 17 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari (presenti 18 CC).

Consorzio Protezione Civile Locarno e Vallemaggia

**PPD e GG** propone quale membro il signor Göksungur Mehmet.  
**Per Lavertezzo** propone quale supplente la signora Bettazza Tamara.

Le proposte sono accettate all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 4, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

**Trattanda n. 5 - MM 3/2021 concernente il credito a posteriori di CHF 18'700.— da destinare alla partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per la sistemazione della strada Medoscio-Monti Motti, ad opera del Consorzio strada Medoscio-Monti Motti**

**Il Presidente** domanda se ci sono richieste d'informazione al riguardo. In considerazione del fatto che nessuno si annuncia, dà la parola al Municipio per indicazioni ulteriori sulla trattanda in esame. Preso atto che nemmeno l'Esecutivo ha nulla da aggiungere, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il credito a posteriori di CHF 18'700.— da destinare alla partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per la sistemazione della strada Medoscio-Monti Motti, ad opera del Consorzio strada Medoscio-Monti Motti;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.  
Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 18 CC)

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

**Trattanda n. 6 - MM 4/2021 concernente l'abrogazione del Regolamento intercomunale sui posteggi "Verzasca aree verdi"**

**Il Presidente** domanda se ci sono richieste d'informazione al riguardo. In considerazione del fatto che nessuno si annuncia, dà la parola al Municipio per indicazioni ulteriori sulla trattanda in esame. Preso atto che nemmeno l'Esecutivo ha nulla da aggiungere, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. l'abrogazione Regolamento intercomunale sui posteggi "Verzasca aree verdi";
2. l'abrogazione di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 gennaio 2021.  
Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 6, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

**Trattanda n. 7 - MM 5/2021 concernente la modifica dell'art. 10 cpv 2 del R. edilizio comunale**

**Franscella Stefano** giunge in seduta.

**Il Presidente** domanda se ci sono richieste d'informazione al riguardo.

**Il Municipio** si allinea alla proposta della Commissione delle petizioni, in considerazione dell'errore che essa ha indentificato al punto 2 del dispositivo di risoluzione.

**Il Presidente** constata che i Consiglieri comunali, signori Zanierato Claudio e Bacciarini Beatrice, hanno firmato con riserva il rapporto della Commissione delle petizioni.

**Bacciarini Beatrice** è dubbiosa, unitamente al collega Zanierato Claudio, sulla modifica proposta. Secondo loro il professionista preposto ad eseguire i rilievi con tutte le garanzie del caso, deve essere il geometra revisore. È pure consapevole che il tariffario orario applicato in questo caso, è superiore rispetto ad un altro tecnico del settore.

A loro avviso non è necessario che il mandato sia obbligatoriamente da demandare al geometra revisore del Comune, ma a uno dei tanti riconosciuti dal Cantone. La modifica proposta dall'Esecutivo ha il sapore di un dissidio fra il Municipio e la Andreotti & Partners SA.

Lei ravvisa anche una criticità, ossia quella concernente l'assunzione della necessaria responsabilità nel caso in cui i rilievi non dovessero essere corretti; secondo lei un geometra revisore darebbe maggiori garanzie, rispetto ad un altro tecnico del settore.

**Il Presidente** ha capito il concetto sul quale si basa la sua riserva. Dà la parola al Municipio per una presa di posizione.

**Gerosa Szpiro Tiziana** puntualizza il fatto che non c'è alcun dissidio con il geometra revisore comunale. Lo ha citato perché esso è quello a cui si è affidata la tenuta a giorno della misurazione catastale. Ricorda che un architetto ha le competenze tecniche per effettuare i rilievi, analogamente ad un ingegnere. Con la modifica proposta, si dà all'istante una maggiore libertà di scelta per demandare questa prestazione di servizio; esso, se lo riterrà opportuno, potrà sempre farla eseguire al geometra revisore, perché la modifica normativa non lo vieta. Invece, per quanto concerne l'affidabilità del rilievo, se l'architetto o il geometra iscritto all'OTIA svolgerà il suo mandato al di fuori dei parametri deontologici, tale associazione lo potrà sanzionare.

**Bacciarini Beatrice** chiede cosa succederebbe se l'architetto o l'ingegnere modificassero coscientemente le misure.

**Gerosa Szpiro Tiziana** le risponde che è un reato qualificato come falsità in documenti.

**Bacciarini Beatrice** descrive un caso concreto verificatosi a confine con la sua proprietà, che da un rilievo non eseguito dal geometra revisione sono emerse una serie di inesattezze nelle misure. Queste situazioni potrebbero essere forzate dal proprietario del fondo per trarne dei benefici.

**Gerosa Szpiro Tiziana** le chiede se sta scherzando.

**Bacciarini Beatrice** gli risponde negativamente.

**Gerosa Szpiro Tiziana** afferma che ci sono delle norme a cui ci si deve attenere.

**Bacciarini Beatrice** le chiede se nel caso in cui il professionista del settore non ottemperasse agli obblighi, l'OTIA possa intervenire nei confronti del suo associato.

**Gerosa Szpiro Tiziana** le risponde che il Municipio, per il tramite dell'Ufficio tecnico, deve effettuare dei controlli al fine di accertare la conformità dei rilievi. Essendo il tecnico comunale una persona che ha una formazione specifica, ha le competenze per individuare le eventuali inesattezze.

**Frey Renato** domanda se le competenze di formazione di un geometra e di un architetto sono equiparabili.

**Gerosa Szpiro Tiziana** le risponde che entrambi le hanno. Il rilievo che si chiede di effettuare si limita ad una porzione di terreno limitato. Inoltre puntualizza il fatto che se si dovesse affidare il rilievo al geometra revisione, non sarà lui ad eseguirlo, ma un suo collaboratore che ha una formazione di geomatrico.

**Frey Renato** concorda che non sono i geometri revisori che eseguono i rilievi, bensì i loro collaboratori. Però il geometra revisore appone la firma. Inoltre chiede se un architetto abbia le competenze per effettuare i rilievi di terreno.

**Gerosa Szpiro Tiziana** afferma che l'architetto, durante la formazione accademica, deve sostenere degli esami specifici per questa attività.

**Cattaneo Piero** constata che i problemi emergono quando si riscontrano difformità fra il progetto e la costruzione; questa circostanza sfocia in un abuso edilizio. Le responsabilità che ne derivano sono maggiori o minori se i rilievi sono stati eseguiti da professionisti del settore rispetto ad un ingegnere.

**Gerosa Szpiro Tiziana** afferma che entrambi hanno la medesima responsabilità. Non va dimenticato che come in qualsiasi professione, ci sono professionisti che lavorano bene e altri in po' meno, senza dimenticare che si possa incappare in errori.

**Cattaneo Pietro** ribadisce nuovamente il fatto che le conseguenze di tali errori causano un abuso edilizio.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde che l'abuso edilizio è tale se il rilievo si basa su un rilievo allestito dall'architetto o dal geometra.

**Bacciarini Beatrice** afferma che l'abuso edilizio potrebbe nascere da rilievi errati, anche se non dovrebbe capitare.

**Il Presidente** s'interroga sull'affermazione espressa dalla signora Bacciarini Beatrice, sulla qualifica attinente all'abuso edilizio; esso lo è indipendentemente se sia commesso da un geometra o da un architetto. A suo parere reputa, la modifica proposta dal Municipio, interessante per una questione di libertà di scelta, che fa diminuire i costi ed aumenta la qualità.

**Berri Andrea** replica alla presa di posizione del Presidente, in merito alla tematica inerente l'aumento della qualità.

A suo parere, la funzione del geometra è quella di effettuare dei rilievi sulla base di punti. Invece gli architetti disegnano case in base alle altezze; se essi svolgessero il lavoro del geometra, s'interroga sulla qualità delle altezze sviluppate dai geometri durante il progetto di costruzione di un edificio. Di conseguenza andrebbe aggiunto un supplemento alla formulazione del nuovo articolo, aggiungendo all'acronimo OTIA già menzionato nella modifica anche il sostantivo geometra.

Sulla questione economicità va effettuata una puntualizzazione, ossia che essa non va di pari passo alla qualità. Essa si basa su altri presupposti come la referenza di coloro che effettuano i rilievi. Rammenta che il Comune Lavertezzo è ubicato su un pendio ed effettuare delle misurazioni ha delle difficoltà maggiori rispetto ai comparti territoriali pianeggianti.

Costata che nell'ambito della formazione accademica è prevista quella del geometra; s'interroga come mai il Municipio vuole affidare tale competenza anche ad architetti e ingegneri.

**Gerosa Szpiro Tiziana** è del parere che se si volesse menzionare il geometra quale ulteriore professionista abilitato, allora non c'è necessità di modificare l'art. 10 cpv 2. Si manterrà il monopolio a scapito della concorrenza.

Ritorna sulla questione inerente il problema delle altezze che ha citato poc'anzi il signor Berri Andrea. Gli ricorda che il progetto è modinato e l'Ufficio tecnico procedere alle verifiche del caso. Se la differenza è di pochi la situazione che essere tollerata, anche se non dovrebbe succedere; ma se essa è importante, qualcosa non ha funzionato.

Domanda al signor Berri Andrea se secondo la sua esperienza gli architetti e gli ingegneri sono poco professionali.

**Berri Andrea** constata che la norma è stata introdotta nell'anno 2014. Si domanda come mai questa discussione non era stata affrontata a suo tempo. Fino a quel momento sia gli architetti che i geometri potevano effettuare questa prestazione di servizio.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde che l'articolo era già codificato, ma è stato modificato, perché era silente sulla questione di chi poteva svolgere i rilievi. Sottolinea il fatto che, come spiegato alla Commissione delle petizioni, il geometra è un ingegnere civile.

**Frigo-Mosca Maurizio** constata che le discussioni emerse fino ad ora sono inutili, poiché la domanda di costruzione segue un iter di controllo comunale; se questo è positivo la stessa è trasmessa al Cantone. Se queste due Autorità dovessero constatare difformità, l'istanza è ritornata all'istante. Va poi aggiunto che se si leggessero attentamente le disposizioni della Legge edilizia, il proprietario può edificare liberamente sul proprio mappale. La procedura che è attivata ha lo scopo di evitare liti fra i confinanti e l'Autorità. Il tecnico comunale ha la responsabilità di verificare che il dossier sia conforme alle disposizioni legali, indipendentemente che i rilievi siano eseguiti dall'architetto, dall'ingegnere o dal geometra.

**Il segretario comunale** informa sui motivi per i quali si è deciso di codificare la questione che è ora in riesame.

Fino al 2014 non c'era alcuna base legale per imporre all'istante di produrre i rilievi. Se il Municipio li avesse richiesti, i costi dovevano essere assunti dall'Esecutivo, senza la possibilità di recuperarli dall'istante. Questo comportava una "perdita", perché se la tassa fosse stata esigua non poteva coprire tali costi supplementari; la prestazione di servizio ha in realtà un onere importante.

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

**Cattaneo Pietro** segnala che nel dispositivo di risoluzione è indicato il cpv 4, ma quello corretto è il cpv 2.

**Il Presidente** conferma la segnalazione effettuata dal signor Cattaneo Pietro.

1. la modifica dell'art. 10 cpv 2 del R. edilizio;
2. l'entrata in vigore delle modifiche di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, con effetto retroattivo all'1 settembre 2021.  
Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 18 CC)  
La risoluzione è accettata con voti 12 favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

**Trattanda n. 8 - MM 6/2021 concernente la convenzione che regola la collaborazione intercomunale per la gestione della piazza di tiro ubicata nel Comune Gambarogno**

**Il Presidente** domanda se ci sono richieste d'informazione al riguardo. In considerazione del fatto che nessuno si annuncia, dà la parola al Municipio per indicazioni ulteriori sulla trattanda in esame. Preso atto che nemmeno l'Esecutivo ha nulla da aggiungere, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. la convenzione allegata al punto 5 del MM;
2. l'entrata in vigore al 1 gennaio 2021 della convenzione di cui al punto 1, dopo la ratifica da parte della Sezione enti locali.  
Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

**Trattanda n. 9 - MM 7/2021 concernente il credito a posteriori di CHF 47'000.— da destinare alle opere urgenti per la sistemazione del riale Valegia, unitamente all'onorario già deliberato per il progetto di massima di CHF 28'000.—**

**Scaglia Enzo** domanda alla signora Gerosa Szpiro Tiziana quali saranno i passi futuri, dopo che si sarà approvato il MM.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde che la somma di CHF 47'000 è stata utilizzata per effettuare le opere di prima urgenza a seguito dei danni causati dal maltempo, al fine di mettere in sicurezza alcuni settori. Invece l'importo di CHF 28'000 ha permesso all'Esecutivo di elaborare il progetto di massima. Informa che esso si è concluso ed è in fase di valutazione e determinerà le misure da adottare per ridurre i rischi a persone e cose nel bacino imbrifero del riale Valegia.

**Scaglia Enzo** domanda se si è già a conoscenza della spesa complessiva e di quanto ammonteranno i sussidi.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde che lo studio ha fornito quattro varianti, per una spesa che varia da CHF 500'000 a CHF 800'000. La somma degli aiuti TI e CH si attestano al 70% della spesa sussidiabile. La discussione da intavolare con il Cantone è quella che determinerà la spesa sussidiabile.

**Il Presidente** domanda se ci sono richieste d'informazione al riguardo. In considerazione del fatto che nessuno si annuncia, dà la parola al Municipio per indicazioni ulteriori sulla trattanda in esame. Preso atto che nemmeno l'Esecutivo ha nulla da aggiungere, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il credito a posteriori di:
  - 1.1 CHF 47'000.— da destinare alle opere urgenti per la sistemazione del Riale Valegia;
  - 1.2 CHF 28'000.— da destinare al progetto di massima.
  - 1.3 la suddivisione secondo i cespiti di cui al punto 3.1;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.  
Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 9, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

### **Trattanda n. 10 - MM 8/2021 concernente la modifica parziale del Regolamento comunale disciplinante la destinazione dell'area artigianale-commerciale di proprietà del Comune di Lavertezzo**

**Il Municipio** si allinea alla proposta della Commissione della gestione. Per le motivazioni di tale scelta, si sottolinea dapprima il fatto che le modifiche contenute nel MM sono state sottoposte ad un legale/notaio, per valutarne la fondatezza.

In particolare la scelta del limite dei trent'anni ha due aspetti di base. Il primo è per una questione legata all'anagrafe del superficiario, ossia che dopo 30 anni l'interessato si potrebbe trovare in età di pensionamento. Il secondo è quello della vetustà dell'immobile che, con il sopraggiungere dei 30 anni, dovrà essere oggetto di interventi manutentivi rilevanti.

Se da un lato si prevede di ridurre a 30 anni il termine di estinzione inerente il diritto a sé stante, questo comporta un aumento del prezzo di locazione. Allo stato attuale questa misura non è rilevante in considerazione del fatto che sui terreni sono già esistenti dei contratti, ad eccezione di uno che è ancora libero.

**La Commissione delle petizioni** si allinea alla proposta della Commissione della gestione, a seguito delle precisazioni formulate dalla signora Gerosa Szpiro Tiziana, che è competente in materia.

**Il Presidente** costata che il Municipio e la Commissione delle petizioni si sono allineati alla proposta della Commissione della gestione, di conseguenza non è più necessario applicare la procedura della votazione per eventuali.

**Ramelli Eliana** constata che è assente il signor Zanierato Claudio. Lui ha firmato il rapporto con riserva, ma questa sera è assente. Lei, in precedenza, si è espressa a favore dei firmatari del rapporto di maggioranza sottoscritto dalle commissarie Per Lavertezzo, che inizialmente erano favorevoli a ridurre da 50 a 30 anni il termine contrattuale.

**Il segretario comunale** ha desunto che lei si fosse espressa per tutta la Commissione delle petizioni.

**Ramelli Eliana** gli risponde che la sua dichiarazione si limitava unicamente alle 3 commissarie del gruppo Per Lavertezzo.

**Il Presidente** afferma che il suo precedente intervento era volto a chiarire questa situazione.

**Ramelli Eliana** constata che essendo assente il signor Zanierato Claudio, non è a conoscenza della sua decisione sulla base delle discussioni che si sono sviluppate fino ad ora.

**Il Presidente** evidenzia che se fosse stato presente e non si fosse allineato, si sarebbe messo ai voti la proposta contenuta nel rapporto di minoranza.

**Bacciarini Beatrice** informa che essendo assente, il computo totale dei voti sarà calcolato sui Consiglieri comunale presenti.

**Russomanno Marco** constata che sono presenti, per la Commissione delle petizioni, 4 commissari su 5.

**Il Presidente** fa notare che sulla base dei vari allineamenti, l'esito della votazione, non dovrebbe subire capovolgimenti di fronte.

**Bacciarini Beatrice** afferma che se lui fosse contrario, potrebbe effettuare un esposto al Municipio.

**Il segretario comunale** gli risponde che ha la facoltà di impugnare la decisione del Consiglio comunale entro il termine di 30 giorni.

**Bacciarini Beatrice** è del parere che anche lui si sarebbe allineato. La sua constatazione scaturisce dal tenore delle discussioni che hanno intrattenuto fra loro.

**Il segretario comunale** chiede conferma se l'allineamento precedente dichiarato dalla maggioranza della Commissione delle petizioni sia da attribuire ai 4 commissari presenti o da circoscrivere alle 3 commissarie di Per Lavertezzo.

**Ramelli Eliana** chiede a lui quale sia la formalità più corretta, essendo lui l'esperto.

**Il segretario comunale** gli risponde che, essendo presenti 4 commissari su 5, a verbale sia da menzionare la Commissione delle petizioni.

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. 1.1 la modifica degli art. 3, 6, 7, 8, 9, 11, 15 e 17, secondo l'Appendice 1;
- 1.2 l'introduzione degli art. 19 a, secondo l'Appendice 1;
- 1.3 lo stralcio dell'art. 19, secondo l'Appendice 1;
2. l'entrata in vigore all'1 settembre 2021 delle modifiche di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL.  
Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 10, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

### **Trattanda n. 11 - MM 9/2021 concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale**

**Matteo Lanini, a nome del Municipio** si allinea alla proposta della Commissione delle petizioni.

Il regolamento è stato adottato nell'anno 1991. Da allora e fino ad oggi, diversi indici hanno subito delle variazioni:

- quello dei prezzi delle costruzioni: è aumentato del 100%. Ciò significa che il costo è raddoppiato;
- quello nazionale dei prezzi al consumo: è aumentato del 30%;
- quello degli immobili: è aumentato dal 60-80% a dipendenza della zona all'interno del comprensorio ticinese.

Ritiene che la proposta d'emendamento contenuta nel rapporto della Commissione delle petizioni è adeguato rispetto alla modifica contenuta nel MM.

**Il Presidente** informa che a seguito dell'allineamento del Municipio alla proposta della Commissione delle petizioni, si dovrà effettuare una votazione eventuale fra l'alternativa emersa della Commissione della gestione e di quella della Commissione delle petizioni/Municipio.

**La Commissione della gestione** sottolinea il fatto che la scelta commissionale di mantenere lo status quo, si basa sui dati storici che sono contenuti nel MM, ossia che i MM nella fascia CHF 20'000-30'000 sono quasi inesistenti. Per cui non c'è una giustificazione, sotto il profilo amministrativo, per apportare un cambiamento all'attuale prassi.

**Il Presidente** concorda sulla presa di posizione del relatore della Commissione della gestione, per quanto attiene al motivo che il Municipio adduce sul costo amministrativo. Costatato che la media annuale dei MM, nella fascia oggetto di modifica, è inferiore ad uno, l'argomentazione che adduce l'Esecutivo non è giustificata.

**Scaglia Enzo** conferma l'analisi effettuata dal Presidente.

**Lanini Matteo** afferma che la questione inerente l'ottimizzazione, da punto di vista quantitativo è una parte della tematica che è contenuta nel MM e quanto analizzato dal Presidente è corretto. Durante la trattazione del MM all'interno delle Commissioni, sono sorte delle osservazioni, sotto il profilo analitico, che ha indotto il Municipio ad argomentare in modo più approfondito la proposta di modifica con la presentazione dei dati enunciati ad inizio trattanda. In particolare i costi, che durante la pandemia, hanno subito un'impennata; l'evoluzione non si è ancora interrotta. Sulla base di questi elementi, ritiene la proposta di modifica più che opportuna e che non debba essere fraintesa con l'intento del Municipio di avere maggiori competenze.

**Il Presidente** afferma che se da un lato si può condividere questo aumento di costi, dall'altro la statistica che ha fornito il Municipio è emblematica. Anche aumentando il limite dei CHF, il numero degli oggetti che sono sottoposti al Legislativo non modifica la sostanza della tematica.

**Lanini Matteo** non concorda sul punto di vista del Presidente. La soglia oggetto di modifica permetterà comunque un'ottimizzazione. Se l'importo di CHF 40'000 può essere considerato elevato, il compromesso di CHF 30'000 proposto dalla Commissione delle petizioni deve essere avallato, perché permette di compensare l'aumento dei costi che è intercorso nel lasso di tempo fra l'introduzione del regolamento fino ad oggi.

**Frigo-Mosca Maurizio** è del parere che la trattanda non è un tema e si sta sprestando del tempo. Dall'introduzione del ROC i MM nella fascia da CHF 20'000-40'000 sono stati 19; se tale soglia fosse stata da CHF 20'000-30'000, essi si attestavano a 3. Si sta effettuando una discussione su numeri esigui. Afferma "Cioè, adesso!". Per cui è dell'avviso di lasciare lo status-quo. Se l'aumento dei costi fosse stato esorbitante, i crediti sarebbero stati superiori a CHF 40'000, comunque al di fuori della competenza dell'Esecutivo.

**Il Presidente** sostiene la presa di posizione del signor Frigo-Mosca Maurizio. Un altro aspetto che non è stato affrontato, che esula dal numero dei MM, dall'aumento dei costi, dalle fasce inerenti gli importi delegabili o meno, ecc. è quello in merito al messaggio politico che si vuole dare alla popolazione. Il Comune Lavertezzo è in una situazione finanziaria precaria, con un moltiplicatore al 100%; lo sforzo profuso, laddove è possibile, verte sul contenimento dei costi, ecc.. Aumentare il limite da delegare all'Esecutivo non è positivo.

Un'eventuale entrata in materia futura non è preclusa, ma se del caso potrà essere affrontata politicamente, se le condizioni quadro delle finanze comunali saranno migliori di ora. Se dovesse passare l'aumento di delega, il messaggio che si veicolerebbe è quello del disimpegno delle responsabilità fra gli organi politici.

**Frey Renato** sottolinea il fatto che è una questione di fondo, che non va confusa con una mancanza di fiducia nei confronti del Municipio.

**Berri Andrea** non condivide la visione del Presidente, essendo lui di parere opposto. Anzi, con la concessione della delega fino a CHF 30'000 si veicolerebbe un messaggio di fiducia nei confronti del Municipio, che verrebbe accolto positivamente dalla popolazione. Sulla base di ciò lui sosterrà l'emendamento formulato dalla Commissione delle petizioni.

**Frigo-Mosca Maurizio** interrompe il signor Berri Andrea, ricordandogli che non è messa in discussione la fiducia.

**Il Presidente** sottolinea nuovamente il fatto che il messaggio è un'assunzione di responsabilità in un contesto finanziario precario. Precisa inoltre che il Consigliere comunale non si deve spaventare se gli vengono demandati più MM; è l'attività parlamentare che gli compete. Questo aspetto è da valutare positivamente. Contrariamente, se il Consigliere comunale speculasse su questo aspetto, sarebbe triste.

**Berri Andrea** costata che ci sono due visioni sul medesimo oggetto.

**Lanini Roberta**, quale membro della Commissione delle petizioni, sostiene la delega fino a CHF 30'000. L'aspetto centrale non è la fiducia, bensì l'importo che è da adeguare sulla base del tempo trascorso dall'entrata in vigore del ROC, in rapporto alle molteplici percentuali che hanno concorso a tale incremento. Con l'emendamento proposto si propone un rialzo dell'importo di competenza esecutiva, ma concretamente va a compensare i vari rincari accumulati in questi anni. Sulla base di questa constatazione, la proposta commissionale nasce dal ragionamento poc'anzi descritto e non è da interpretare come un compromesso fra la richiesta del Municipio e l'emendamento della Commissione della gestione.

**Frigo-Mosca Maurizio** non concorda di giustificare la modifica adducendo i motivi dell'aumento dei costi nel settore edile. È consapevole che questo fatto è accaduto, ma in questo comparto economico con CHF 40'000 non si fa nulla, ancora meno nell'edilizia pubblica dove gli standard sono altri. Per cui se si volesse proporre una modifica, questa dev'essere superiore agli importi che sono ora in discussione. Constata che il Comune Lavertezzo non è in una condizione finanziaria sana e non è nemmeno ipotizzabile posizionare oltre tale asticella.

È del parere che se si volesse essere tempestivi, affinché gli interventi siano incentrati sull'ottimizzazione dei processi, con simili importi non si fa nulla. Ricorda che già ora c'è lo strumento dell'urgenza per quelle necessità che non erano prevedibili. Ne è esempio del MM 7/2021 della trattanda 9, dove il Municipio ha effettuato tutta una serie di opere ed ha sottoposto a posteriori la ratifica del credito. In conclusione, s'interroga su cosa si stia discutendo.

**Lanini Matteo** replica in merito alla questione del limite di spesa delegato al Municipio per le opere pubbliche. L'esempio più calzante sono gli interventi realizzati dall'ACAP.

Inoltre, corregge il concetto inerente il principio dell'urgenza che non può essere applicato nei casi in cui l'opera è programmabile.

**Frigo-Mosca Maurizio** ribadisce il fatto che se l'opera non fosse urgente ci sono i tempi per affrontare gli iter legali.

**Lanini Matteo** s'interroga sul fatto se sia necessario sottoporre alle commissioni un rappizzo stradale del costo di CHF 30'000.

È del parere che i tempi si dilungano oltremodo se rapportati alla sostanza del lavoro.

Ora ci si focalizza sulle opere, ma nel MM l'aumento tocca altre prestazioni immateriali, come lo stare in lite che, nel corso degli anni, ha subito dei rincari.

**Bourgeaud Christine** a suo parere la richiesta di adattamento non è giustificata, benché abbia letto il MM unitamente alle spiegazioni del signor Lanini Matteo. La situazione va mantenuta così com'è. Se il Municipio intende modificare gli importi, dovrà effettuare un'analisi più dettagliata.

**Lanini Matteo** risponde che il complemento informativo è stato sottoposto alle Commissioni.

**Gerosa Szpiro Tiziana** constata che il MM tocca altri temi, come le firme.

**Bourgeaud Christine** concorda, ma questo tema non è oggetto di pareri contrastanti.

**Il Presidente** comunica che la votazione eventuale toccherà unicamente la questione dell'aumento degli importi da delegare al Municipio. Accolta o bocciata, essa sarà integrata nella votazione finale.

**Bacciarini Beatrice** chiede conferma che si voterà sulla questione delle firme e poi il Municipio ritirerà il MM.

**La Sindaca** risponde che il MM non sarà ritirato. Conseguentemente si seguirà l'iter previsto.

**Maggini Marco** la informa che dapprima si dovrà scegliere se accogliere o rigettare il limite di CHF 30'000; poi si procederà alla votazione finale.

**Lanini Matteo** conferma che la votazione eventuale, ora, verte unicamente sulla questione se sia da accogliere o meno il limite di CHF 30'000.

**Il Presidente** riassume la situazione in cui ci si trova e sulla procedura da adottare. Al termine dà avvio alla votazione.

**Bacciarini Beatrice** si sofferma su un dettaglio che non ha compreso. Chiede come mai durante la votazione eventuale si possa sostenere più soluzioni. Secondo lei non è corretto.

**Diversi Consiglieri comunali** le rispondono che lo prevede la procedura, dando questa possibilità.

*Votazione eventuale – art. 8 cpv 2*

Proposta Commissione gestione:	10 voti affermativi
Proposta Municipio e Commissione delle petizioni:	8 voti affermativi

1. la modifica degli art. 8, 109 a, 110 e 111;
2. l'entrata in vigore di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 ottobre 2021.  
Il dispositivo di risoluzione è accettato con voti 16 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 11, lo stesso messo ai voti è accettato con voti 17 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto (presenti 18 CC).

**Rossi Simona** domanda se ci si possa astenere dalla votazione concernente l'approvazione del verbale di risoluzione.

**Maggini Marco** risponde affermativamente.

**Rossi Simona** afferma che è un po' anomalo essere a favore o contrario nella votazione del dispositivo di risoluzione, poi astenersi in quella della votazione sul verbale di risoluzione.

**Trattanda n. 12 - MM 10/2021 concernente il credito di CHF 63'000.— per l'edificazione del parco giochi sul mappale 2332 RFD di proprietà della Parrocchia Lavertezzo, unitamente alla convenzione che disciplina i rapporti fra la Parrocchia e il Comune Lavertezzo**

**Cattaneo Piero** informa che ha depositato una mozione. Il relativo documento è stato parzialmente distribuito ai Consiglieri comunali. Secondo l'atto parlamentare il parco giochi si estenderebbe per 1/3 nel comparto che è oggetto di riqualifica. Sulla base di ciò esprimerà il voto con un'astensione.

**Berri Andrea** domanda se con l'approvazione del credito si deciderà anche la delibera alla ditta che ha proposto l'installazione dei giochi.

**Gerosa Szpiro Tiziana** risponde che sul mercato non ci sono molte aziende che si occupano di queste forniture. In base all'area a disposizione, il Municipio ha fatto allestire un'offerta alla ditta in questione. Se dovesse essere concesso il credito, l'orientamento dell'Esecutivo sarà verosimilmente quello.

**Berri Andrea** informa che sulla base di voci che circolano nell'ambiente dei bambini, è di dominio pubblico che la struttura sarà in alluminio. Sensibilizza sul fatto che in alternativa all'alluminio, ci sono delle strutture in legno. La scorsa settimana si è recato in Cancelleria per consultare la documentazione del progetto, in particolare le foto, ma il segretario comunale gli ha risposto negativamente. L'unico documento disponibile era la planimetria allegata al MM.

**Gerosa Szpiro Tiziana** puntualizza il fatto che alle Commissioni è stato messo a disposizione il fascicolo completo, che includeva anche la parte fotografica. Comunque, la struttura è mista, alluminio/legno. Una struttura completamente in legno, avrebbe un deterioramento maggiore; per questo motivo si è optato per l'abbinamento di materiali.

**Berri Andrea** domanda se non si sia valutato la posa di infrastrutture di svago più economiche, come ad esempio la realizzazione di un cassone della sabbia per il parco giochi ubicato sul sedime della Parrocchia, affinché se ne possa realizzarne uno a scuola.

**Gerosa Szpiro Tiziana** risponde che per quanto concerne il cassone della sabbia, sono sorte delle discussioni accese per motivi di sicurezza e d'igiene. Invece per quanto riguarda l'analisi di fattibilità per costruire un parco giochi nella parte bassa è già sul tavolo dell'Esecutivo.

**Berri Andrea** sensibilizza sul fatto che la scelta di una struttura in alluminio possa innescare tutta una serie di malumori, con articoli sui media online, come è accaduto per la struttura del bellinzonese.

**Gerosa Szpiro Tiziana** puntualizza che la prospettata struttura, anche se in alluminio, non è paragonabile a quella presente nel quartiere bellinzonese di Giubiasco.

**Berri Andrea** ritorna sul cassone della sabbia. Lui frequenta la struttura comunale del Carcale, e questo gioco è molto gettonato dai bimbi, unitamente alla torre in legno; i restanti giochi non godono di analogo interesse come il tappeto elasticizzato che è previsto nel progetto. Il vantaggio della struttura comunale del Carcale è che l'area è recintata, l'accesso ai cani è vietato e la sabbia non funge da gabinetto per gli animali. Costata inoltre che il Comune Gordola non si è posto il problema inerente il deterioramento della struttura in legno.

**La Sindaca** si sofferma sul tappeto elasticizzato. L'inserimento nell'offerta di svago non è stata un'idea del Municipio, bensì un'esigenza emersa da una classe di allievi durante una visita in Cancelleria, dove lei fungeva da guida.

**Berri Andrea** afferma che non è contrario alla spesa, ma va valutata attentamente l'offerta di svago che si vuole proporre.

**Scaglia Enzo** invita il signor Berri Andrea a consultare il MM e il rapporto commissione della gestione, dal quale emerge che parte del lavoro sarà svolto dalla squadra esterna, con un computo interno di spesa.

**Bacciarini Beatrice** è del parere che se si recintasse l'area, non entrerebbero più animali nel parco. Questo permetterebbe di proporre anche il cassone della sabbia.

**Gerosa Szpiro Tiziana** le chiede se è un suo desiderio.

**Bacciarini Beatrice** risponde che non è un suo desiderio, ma una constatazione generale dei ragazzi che ci giocano quando sono al mare.

**Gerosa Szpiro Tiziana** rammenta che la sabbia è un problema. Costata che regolarmente il cassone doveva essere rabboccato, perché il materiale, al posto di rimanere all'interno di esso, era sparso sull'area verde adiacente.

**Russomanno Marco** constata che anche se l'area fosse recintata per impedirne l'accesso ai cani, rimarrebbe il problema dei gatti che aggirano l'ostacolo e ne usufruiscono quale WC.

**Gerosa Szpiro Tiziana** porta a conoscenza che i bambini hanno esternato altre esigenze di giochi, ma non quello della sabbia.

**Scaglia Enzo** quale ex membro del Gruppo parco giochi, fa notare che il gioco della sabbia è stato da sempre un grosso problema di gestione, perché, con regolarità, il gioco doveva essere rifornito di sabbia.

**Berri Andrea** chiede conferma al Municipio se corrisponde al vero che il Gruppo genitori abbia contattato il Municipio in merito al fatto di un loro sostegno finanziario alla sua realizzazione.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde che non c'è stato alcun contatto in tale senso.

**Frigo-Mosca Maurizio**, quale membro del Gruppo genitori, informa che il progetto ha ottenuto la loro soddisfazione, e per questo non hanno più formalizzato nulla.

**Berri Andrea** sottolinea il fatto che lui è un sostenitore del progetto municipale, ma ne vorrebbe uno anche sull'area scolastica.

**Frigo-Mosca Maurizio** puntualizza che l'eventuale sostegno finanziario del Gruppo genitori sarà da indirizzare alla realizzazione di un'infrastruttura sull'area scolastica.

**Berri Andrea e Bacciarini Beatrice** costatano che sul piano non c'è nulla.

**La Sindaca** rammenta loro che questa situazione di fatto si protrae da anni.

**Gerosa Szpiro Tiziana** risponde loro che ora l'importante è traghettare in porto questo MM.

**Berri Andrea** esterna l'opinione che sarebbe bello suddividere la cifra, affinché si possano realizzare entrambi i progetti.

**Gerosa Szpiro Tiziana** risponde che la suggestione del signor Berri Andrea non è concretizzabile.

**Berri Andrea** ribadisce che non è contrario al progetto, ma prediligeva una struttura in legno con l'inserimento del gioco della sabbia.

**Gerosa Szpiro Tiziana** constata che il gioco della sabbia non è gradito ai bambini.

**Rossi Simona** domanda se il sondaggio, citato in precedenza dalla Sindaca, è stato effettuato presso gli allievi di scuola elementare.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde affermativamente.

**Rossi Simona** essendo mamma di un bambino di 2 anni, a suo figlio piace il gioco della sabbia e quello dell'altalena.

**Berri Andrea** è dell'opinione che se il sondaggio fosse stato eseguito presso il parco giochi del Carcale, sicuramente sarebbe emerso un altro risultato.

**La Sindaca** puntualizza il fatto che non è stato eseguito un vero e proprio sondaggio esteso alle classi di SE, ma le desiderate degli allievi sono emerse da un breve colloquio durante una visita scolastica in Cancelleria, unitamente a una visita durante la pausa meridiana di mensa scolastica.

**Berri Andrea** constata che a seguito della crescita in giudicato del MM il Municipio disporrà di un credito di CHF 30'000. Auspica che sia richiesta un'offerta comparativa ad un'azienda specializzata nelle costruzioni in legno di queste infrastrutture di svago per bambini.

**Gerosa Szpiro Tiziana** puntualizza il fatto che il Municipio avrà a disposizione CHF 63'000. Gli chiede se un'infrastruttura in legno durerà più a lungo rispetto a una in alluminio.

**Bourgeaud Christine** gli chiede se si sia già recato nel parco giochi di Magadino che è realizzato in legno. Esso ha delle criticità, in modo particolare questo materiale favorisce la nidificazione di vespe, con i relativi disagi.

**Berri Andrea** porta un altro esempio, quello della struttura di Vira, che è stata realizzata a titolo gratuito da genitori volontari.

**Scaglia Enzo** rammenta al signor Berri Andrea che il Comune è sì l'esecutore, ma l'infrastruttura si trova sulla proprietà della Parrocchia. Con essa va trovato un accordo sulle modalità di utilizzazione dell'area.

**Gerosa Szpiro Tiziana** sensibilizza sui tempi di fornitura delle materie prime per realizzare in tempi accettabili il progetto.

**Berri Andrea** constata che la fornitura per una struttura in legno di castagno locale, sarà celere.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde negativamente.

**Cattaneo Piero** informa che le vespe nidificano più volentieri all'interno di strutture metalliche che in quello di legno. Lo ha constatato personalmente sulle strutture metalliche lungo l'autostrada.

**Il Presidente** constata che la discussione sta prendendo una deriva che esula dal MM. Il credito è fissato, come pure gli obiettivi di progetto. Sulla base di ciò va presa una decisione.

**Maggini Marco** domanda se l'Esecutivo ha valutato la nota commissionale in merito alla contabilizzazione a seguito dell'impiego della manodopera propria per realizzare il progetto. Questo vale per il presente MM, ma più in generale anche in altre situazioni che si verificheranno in futuro. Questa modalità permetterebbe di sgravare i costi di gestione corrente.

**Gerosa Szpiro Tiziana e Lanini Matteo** informano che è stato verificato e che è corretto.

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. 1.1 il progetto e preventivo definitivo per la realizzazione del parco giochi di proprietà sul mappale 2332 RFD di Parrocchia Lavertezzo, unitamente alla convenzione che disciplina i rapporti fra la Parrocchia e il Comune Lavertezzo;
- 1.2 il credito CHF 63'000.— per l'edificazione del parco giochi sul mappale 2332 RFD di proprietà della Parrocchia Lavertezzo, unitamente alla convenzione che disciplina i rapporti fra la Parrocchia e il Comune Lavertezzo;

- 1.3 la suddivisione secondo i cespiti di cui al capitolo 4.3;
- 1.4 il credito di cui al punto 1.2 del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.
2. 2.1 approvare la convenzione secondo il punto 8.  
Il dispositivo di risoluzione è accettato con voti 17 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuti (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 12, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

### **Trattanda n. 13 - Interpellanze e mozioni**

#### INTERPELLANZA FRANSCELLA SIMONA

**Il Presidente** dà lettura dell'interpellanza e della relativa risposta municipale (cfr. Annesso 1).

**Franscella Simona** accetta la risposta municipale. Il suo intento non era quello di garantire il posto di lavoro a una conoscente, bensì di dare la continuità pedagogica necessaria, affinché gli allievi non fossero confrontati al cambiamento di docenza.

Questa classe sarà confrontata, con l'anno scolastico 2021-2022, con un avvicendamento di docenti, in quanto il titolare sarà assenze per servizio militare su un lungo periodo e sarà sostituito da un supplente.

Inoltre, si riallaccia al certificato rilasciato dalla Direzione scolastica, con il quale si attesta il buon lavoro effettuato dalla signora Corea Elisabetta.

**La Sindaca** si sofferma sulla questione del certificato. Tale documento, il Municipio non era edotto sulla situazione, poiché il certificato è stato rilasciato dalla Direzione scolastica senza essere stato ratificato preventivamente dall'Autorità di nomina.

Come indicato nella risposta municipale, sottolinea che l'Esecutivo, nella decisione di assunzione, oltre alla valutazione effettuata dall'Ispettorato sui candidati concorrenti, ha eseguito una serie di ponderazioni. Esse hanno portato all'individuazione di un altro candidato.

**Franscella Simona** domanda se la signora Corea Elisabetta era nell'elenco stilato dall'Ispettorato.

**La Sindaca** risponde che la concorrente era menzionata nell'elenco allestito dall'Ispettorato. Rammenta che la direttrice, ha effettuato un'analisi dei concorrenti più idonei, essendo la funzionaria competente,.

**Franscella Simona** chiede lumi in merito ai motivi per i quali il certificato rilasciato dalla direttrice non ne era noto al Municipio.

**La Sindaca** afferma che la domanda andrebbe rivolta alla direttrice. Chiede conferma al segretario comunale se corrisponde al vero che detto documento non è stato trasmesso al Municipio.

**Il segretario comunale** informa che la competenza di rilasciare i certificati di lavoro è dell'Esecutivo. Non vi è alcuna delega ai funzionari comunali e nemmeno la direttrice può effettuare una simile attestazione.

**Franscella Simona** tiene a precisare che l'interpellanza è stata depositata senza alcuna pressione da parte dell'interessata. La signora Corea Elisabetta al momento del colloquio aveva a disposizione due opzioni di assunzione, ossia presso il Comune Lavertezzo e dove ora svolge la sua attività professionale al 50%. Nel caso in cui il Municipio avesse fatto cadere la sua scelta in favore della signora Corea Elisabetta, l'interessata avrebbe deciso di lavorare per il nostro Istituto scolastico.

**La Sindaca** ribadisce nuovamente il fatto che la decisione municipale è frutto di tutta una serie di ponderazioni future a cui l'Istituto scolastico comunale sarà confrontato.

La scelta d'assunzione di un docente avviene in un periodo particolare, fra la fine dell'anno scolastico e la conclusione della formazione DFA con docenti abilitati all'insegnamento o meno.

#### INTERPELLANZA BACCIARINI BEATRICE

Informa che lei conosce personalmente la fidanzata del maestro di educazione fisica che il Municipio aveva assunto.

**La Sindaca** domanda a quale docente di educazione fisica si riferisce.

**Bacciarini Beatrice** risponde che non si rammenta delle generalità della persona menzionata. La docente ha disdetto il suo rapporto d'impiego presso l'allora datore di lavoro, sulla base dell'assunzione comunale. Ma successivamente il Municipio l'ha annullata e lei si è ritrovata senza lavoro, perché l'Esecutivo, dopo un'ulteriore analisi dell'incarto, si è accorto che il suo dossier era carente di un'informazione. Allo stato attuale lei non si ricorda e le sfugge il termine tecnico.

**La Sindaca** giunge in suo soccorso, suggerendo il termine "abilitazione".

**Bacciarini Beatrice** risponde affermativamente, chiedendo al Municipio come sia potuto accadere, in considerazione del fatto che sono svolti dei controlli d'idoneità.

**La Sindaca** afferma che per quanto concerne i controlli d'idoneità, essi sono effettuati dal funzionario competente. Il Municipio prende atto della situazione da lei esposta.

**Bacciarini Beatrice** sottolinea il fatto che il Municipio ha proceduto all'assunzione.

**La Sindaca** chiede alla signora Bacciarini Beatrice di chi si tratta, perché non sa a chi si riferisca.

**Bacciarini Beatrice** risponde che il tema verrà sottoposto durante la prossima sessione, comunicando le generalità dell'interessata.

**La Sindaca** informa che il docente in carica durante l'anno scolastico 2021-2022 non ha potuto essere riconfermato tacitamente, perché sprovvisto della necessaria abilitazione.

**Gerosa Szpiro Tiziana** chiede se la persona citata dalla signora Bacciarini Beatrice è un uomo o una donna.

*Discussione generale alla quale non è possibile procedere alla trascrizione.*

**Il Presidente** interrompe la discussione generale, perché i fatti sono da collegare a persone definite e non a caso.

**Bacciarini Beatrice** informa che sarà più precisa durante la prossima seduta di Legislativo.

**Lanini Matteo** è del parere che il fatto come pure le generalità dell'interessato non siano da sottoporre al Consiglio comunale.

**Gerosa Szpiro Tiziana** s'interroga sul fatto che la signora Bacciarini Beatrice conosca l'interessato, ma non sa se sia uomo o donna.

**Bacciarini Beatrice** risponde affermativamente, confermando che è di sesso maschile.

**Frigo-Mosca Maurizio** prende la parola.

**Il Presidente** lo interrompe. Costata che si sta divagando. Sottolinea che l'interpellanza sia da formulare su fatti certi e non su supposizioni.

#### MOZIONE CATTANEO PIERO

**Il Presidente** constata che il mozionante ha prodotto un fascicolo al riguardo e lo invita a riassumere brevemente il contenuto, in quanto il documento è esaustivo e sarà analizzato seguendo l'iter previsto dalla legge (cfr. Annesso 2).

**Cattaneo Piero** dà seguito alla richiesta del Presidente con la distribuzione dell'opuscolo ai colleghi che ne sono sprovvisti.

**Scaglia Enzo** fa un plauso al signor Cattaneo Piero in merito, al contenuto del fascicolo e sull'analisi di merito. A suo parere, la mozione ha le seguenti implicazioni da valutare:

- il progetto coinvolge le proprietà parrocchiali. Secondo il documento si dovrà precedere all'abbattimento del prefabbricato, affermando "Apriti o cielo!", benché essendo vetusto sia da demolire;
- l'idea di modificare il tracciato è lungimirante, ma sono da valutare le conseguenze degli espropri. Inoltre va considerato che il Consiglio comunale ha deciso una serie di manutenzioni stradali. Se la mozione dovesse essere attuata, dovranno essere presi degli accorgimenti.

Il concetto è interessante, ma sulla base degli elementi poc'anzi descritti, s'interroga sulla fattibilità di realizzazione del progetto, nonché sulle tempistiche.

**Cattaneo Piero** a suo parere ha evidenziato le potenzialità del comparto. Ora spetta ai Consiglieri comunali ad aprire i propri orizzonti sulla base degli approfondimenti che ne scaturiranno durante l'iter legislativo.

**Scaglia Enzo**, secondo una valutazione sommaria, il nuovo tracciato stradale è interessante e fattibile.

**Cattaneo Piero** afferma che sono degli spunti che vanno approfonditi. Inoltre è consapevole della situazione finanziaria in cui si trova il Comune.

**Il Presidente** si complimenta con il signor Cattaneo Piero per la qualità del documento. Sotto il profilo formale, la mozione sarà da affidare ad una Commissione permanente; il suo parere è di demandarla a quella edilizia e opere pubbliche.

**Maggini Marco** afferma che l'oggetto dovrà essere valutato anche sotto il profilo finanziario fra espropri e costi realizzativi. A suo parere il progetto è utopico, al di là dei buoni intenti a cui il mozionante s'ispira.

**Scaglia Enzo** domanda ai presenti se sono a conoscenza del costo al mq del terreno.

**Il Presidente** dà la parola alla signora Ramelli Eliana, in quanto aveva chiesto di esprimersi prima dell'intervento del signor Scaglia Enzo.

**Ramelli Eliana** condivide la presa di posizione del signor Maggini Marco, affermando di "tornare con i piedi per terra". È contraddittorio affrontare il concetto contenuto nella mozione e poi constatare che l'interessato non sostiene il credito per l'edificazione del parco giochi. Se venisse concretizzato il progetto del mozionante, si darebbe avvio a tutta una serie di procedure, affinché il progetto possa essere realizzato e del parco giochi votato stasera non ne potranno beneficiare neppure i suoi nipoti. È del parere di limitarsi a quelle opere che il Comune può eseguire, affermando che "è bello sognare".

**Gerosa Szpiro Tiziana** risponde al signor Scaglia Enzo che non è intenzionata a fornire informazioni al riguardo.

**Scaglia Enzo** ne chiede il motivo.

**Maggini Marco** ipotizza un prezzo di CHF/mq 1'000/1'500.

**Rossi Simona** si riallaccia alle discussioni sorte nella trattanda n. 12. A suo avviso il parco giochi va realizzato al piano, visto che tale comparto né è sprovvisto, in modo particolare sulla strada sottomontagna.

**Il Presidente** rammenta che, secondo le indicazioni del segretario comunale, la proposta di demandare alla Commissione edilizia e opere pubbliche dovrà essere votata dal Consiglio comunale.

**Cattaneo Piero** informa che lui è membro di detta Commissione e si dovrà astenere.

**Berri Andrea** chiede conferma se ha capito correttamente, che la mozione dovrà essere votata per essere accolta o respinta.

**Il segretario comunale** gli risponde che secondo l'art. 67 LOC la mozione è demandata ad una Commissione permanente o speciale.

**Rossi Simona** chiede al segretario comunale se è corretto votare su una mozione, quando essa non prevede alcun preventivo di costo.

**Gerosa Szpiro Tiziana** puntualizza che la Commissione designata valuterà gli oneri, consapevole che alla mozione doveva essere annesso anche un piano finanziario.

**Maggini Marco** s'interroga come farà la Commissione preposta ad entrare nel merito dei costi.

**Rossi Simona** è perplessa in merito ai tempi che saranno necessari per analizzare gli aspetti finanziari che, allo stato attuale, non sono indicati, come pure in merito alle modalità d'analisi.

**Maggini Marco** è del parere che, sulla base delle riflessioni effettuate dalla signora Rossi Simona, la Commissione dovrà essere supportata da un professionista esterno per gli approfondimenti del caso.

**Gerosa Szpiro Tiziana** esterna la sua contrarietà nel dare mandato ad un esterno per gli approfondimenti del caso.

**Ghidoni Marzio** è dell'avviso di affidare la mozione al signor Cattaneo Piero, affinché approfondisca gli aspetti finanziari. Dopodiché essi saranno sottoposti alla Commissione edilizia e opere pubbliche e alla Commissione della gestione per i relativi preavvisi.

**Berri Andrea** interviene.

**Il Presidente** lo interrompe.

**Cattaneo Piero** prende la parola, affermando che lui si potrebbe prendere a carico la questione inerente l'analisi finanziaria, utilizzando i dati che applica il Cantone per l'esecuzione di opere analoghe.

**Il Presidente** interrompe il signor Cattaneo Piero, perché va chiarita una questione formale. Dà la parola al segretario comunale.

**Il segretario comunale** informa che ci sono due generi di mozioni. Quella generica che concerne i contenuti generali. Al termine dell'iter, se essa fosse accolta, si elaborerebbe un MM di concretizzazione all'indirizzo del Consiglio comunale.

Invece, quella elaborata contiene già tutti gli aspetti formali che se, a conclusione del processo, fosse accolta dal Consiglio comunale, potrebbe essere attuata.

Il Consiglio comunale non ha facoltà di non avviare il processo legale; semmai questa competenza l'ha il mozionante prima che sia demandata formalmente a una commissione, a dipendenza della situazione che si va delineando.

**Cattaneo Piero** conferma che vuole mantenere la sua mozione generica.

**Maggini Marco** domanda al segretario comunale cosa si deve votare in questa circostanza.

**Il segretario comunale** gli risponde che, allo stato attuale, va votato a chi demandarla.

**Maggini Marco** afferma che sulla base delle informazioni ricevute dal segretario comunale, dev'essere deciso se demandarla o meno.

**Il segretario comunale** gli risponde negativamente. Il Consiglio comunale deve decidere a chi demandarla.

**Il Presidente** informa che ora va deciso se la mozione va affidata ad una Commissione permanente o speciale.

**Il segretario comunale** conferma l'esattezza dell'affermazione del Presidente.

**Il Presidente** propone di demandare la mozione alla Commissione edilizia e opere pubbliche.

**Frigo Mosca Maurizio** s'interroga sulle conseguenze qualora tutti i Consiglieri comunali si dovessero astenere.

**Il Presidente** pragmaticamente gli risponde che attende l'esito della votazione.

**Bacciarini Beatrice** domanda perché si vuole votare su una mozione che non potrà essere concretizzata.

**Il Presidente** le risponde che è l'iter da applicare quando si deposita una mozione. Le rammenta che l'esito della votazione non decreterà l'esecuzione delle opere, ma unicamente a chi demandarla per l'analisi di merito.

**Bacciarini Beatrice** è perplessa sull'iter e sui lavori a cui sarà confrontata la Commissione preposta.

**Ghidoni Marzio** ironicamente gli risponde che fra un anno si avrà la risposta.

**Russomanno Marco** costata che se la mozione fosse ritirata decadrebbe; ma se è mantenuta va votato a chi demandarla.

**Maggini Marco** chiede informazioni al segretario comunale, se la mozione dev'essere strutturata in altro modo.

**Il segretario comunale** esegue un parallelo di mozione generica, ossia il mozionante chiede di introdurre un nuovo servizio che non c'è. Durante l'iter la Commissione preposta allestirà una bozza di regolamento che se verrà accolta dal Consiglio comunale, essa potrà essere implementata.

**Frey Renato** domanda se questa mozione non vada ad influire negativamente sulla decisione adottata nella trattanda n. 12.

**Diversi presenti fra cui Gerosa Szpiro, Maggini Marco, Scaglia Enzo e Bacciarini Beatrice** rispondono negativamente.

**Berri Andrea** domanda se fosse possibile non entrare in materia.

**Russomanno Marco** gli risponde che non è possibile.

**Frigo-Mosca Maurizio** ribadisce che la votazione serve a decidere a chi demandare la mozione e non di realizzare il concetto in essa contenuta.

**Cattaneo Piero** domanda esplicitamente ai colleghi cosa vogliono fare. Se sono fermamente contrari a priori, ritirerà la mozione; contrariamente la manterrà e se ne vedrà l'esito al termine dell'iter.

**Frigo-Mosca Maurizio** consiglia cortesemente al signor Cattaneo Piero di ritirarla, così la questione è chiusa.

**Cattaneo Pietro** a suo parere va discussa l'entrata in materia.

**Il segretario comunale** gli risponde che la mozione ha una procedura diversa dal MM, secondo l'art. 67 LOC.

**Berri Andrea** chiede se lui dovesse depositare una mozione per costruire un campanile d'oro, essa sarebbe domanda a una Commissione.

**Frigo-Mosca Maurizio** gli risponde affermativamente, se lui non è intenzionato a ritirarla.

**Il Presidente** richiama all'ordine i colleghi, perché si sta uscendo dal tema oggetto di discussione.

**Bacciarini Beatrice** si riferisce all'accostamento effettuato dal signor Berri Andrea, per sottolineare che si voleva capire il processo da applicare.

**Il segretario comunale** da lettura sistematica dell'art. 67 LOC cpv 1 e 2, evidenziando che la mozione del signor Cattaneo Piero contiene tutti gli elementi formali del caso per essere trattata come tale.

Ora il Consiglio comunale non può, ma deve demandare ad una Commissione la mozione, fermo restando che non sia ritirata prima della votazione. Conclusa la votazione, per affidare la mozione, seguirà tutto un iter, ma questo è "un altro paio di maniche".

**Frigo-Mosca Maurizio** chiede nuovamente e gentilmente al signor Cattaneo Pietro se non sia intenzionato a ritirarla.

**Cattaneo Pietro** domanda un parere ai colleghi.

**Russomanno Marco** gli risponde che è una sua competenza che non necessita l'obbligo del consulto o del parere del Consiglio comunale.

**Cattaneo Piero** asserisce che la sua richiesta era finalizzata a capire "che aria tira".

**Scaglia Enzo** afferma che lo si vedrà dopo la votazione.

**Frigo-Mosca Maurizio** valuta che per uscire da questa situazione, l'unica soluzione è che il signor Cattaneo Pietro ritiri la mozione. Se non lo dovesse fare "se la gratterà la Commissione edilizia e opere pubbliche". Invita nuovamente il mozionante ad esprimere il suo auspicio.

**Gerosa Szpiro Tiziana** costata che il signor Cattaneo Piero ha elaborato un documento e solo per questo motivo dev'essere analizzato.

**Frigo-Mosca Maurizio** ringrazia la signora Gerosa Szpiro Tiziana.

**Cattaneo Pietro** era interessante affrontare l'entrata in materia.

**Bacciarini Stephanie** stigmatizza la considerazione del signor Cattaneo Piero, in quanto la norma della LOC non lo permette e non codifica una procedura intermedia.

**Il Presidente** s'interroga sulla legittimità di chiedere/costringere il signor Cattaneo Piero a ritirare la mozione, valutandola a priori. Chiede ufficialmente al mozionante se intende ritirarla o mantenerla.

**Cattaneo Pietro** conferma il deposito della mozione.

**Il Presidente** preso atto di ciò, ribadisce la sua proposta di demandarla alla Commissione edilizia e opere pubbliche.

**Ghidoni Marzio** costata che se dovesse venir approvata la proposta del Presidente, la Commissione sarà incaricata di analizzare la questione.

**Franscella Stefano** afferma che durante la valutazione della mozione potranno scaturire delle soluzioni parziali, come la sistemazione del piazzale adiacente alla chiesa, progetto pendente ma mai affrontato concretamente.

**Scaglia Enzo** non è da escludere che dall'analisi commissionale, come evidenziato dal signor Franscella Stefano, potranno emergere tutta una serie di varianti.

**Il Presidente** mette in votazione la sua proposta.

Essa è accettata con voti 9 favorevoli, 0 contrari e 9 astenuti (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione, lo stesso messo ai voti è accettato con voti 17 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto (presenti 18 CC).

#### INTERPELLANZA FARINELLI ANDREA

Nel Consiglio comunale datato 20 maggio 2021 aveva chiesto di pubblicare all'albo e sul sito le decisioni del Municipio. Allora non aveva preteso una risposta immediata. Ora, essendo trascorsi diversi mesi senza alcuna pubblicazione, domanda informazioni al Municipio.

**La Sindaca** risponde che quanto constatato dal Presidente è corretto. Tale competenza spetta al Sindaco e si assume le conseguenze del ritardo. La questione è un po' complessa, perché va valutato se una risoluzione è d'informazione generale o meno. Allo stato attuale si è fermi su questo ostacolo, ma sarà risolto a breve.

Constata che le sedute di Municipio durano a lungo e benché sia una competenza del Sindaco decidere la pubblicazione delle risoluzioni, vorrebbe condividere questo passo con i colleghi di Esecutivo.

#### INTERPELLANZA BACCIARINI BEATRICE

Domanda quando sarà sistemato il guard-rail al primo tornante a salire in Via alla Chiesa, in considerazione del fatto che è danneggiato da parecchi mesi.

**Gerosa Szpiro Tiziana** le risponde che verrà sistemato durante il cantiere inerente la sistemazione delle strade comunali, previsto nella primavera 2022.

#### INTERPELLANZA BACCIARINI BEATRICE

A suo parere, durante la chiusura della strada cantonale per la miglione della "curva Ghiggiole", andavano eseguiti gli interventi di manutenzione alle strade comunali nelle frazioni di Bugaro e Sassofenduto.

**Gerosa Szpiro Tiziana** le risponde che è in fase di delibera la prestazione di servizio della DL, necessaria all'esecuzione del MM 17/2020. Per questo motivo non era possibile anticiparne i lavori.

**La Sindaca** informa che la decisione di procedere all'avvio del cantiere "curva Ghiggiole" è stato come un fulmine a ciel sereno, con la comunicazione mediante preavviso di una settimana. Questo ha scombussolato la viabilità interna del Comune.

#### INTERPELLANZA MAGGINI MARCO

Domanda se si è in contatto con il Comune Locarno per l'esecuzione delle opere di trivellazione necessarie alla posa delle loro condotte idriche.

**Franscella Stefano** informa che il Municipio è informato e l'Ufficio tecnico assicura i contatti con il corrispettivo servizio comunale di Locarno. Si è pure in possesso di una perizia a futura memoria.

## INTERPELLANZA BERRI ANDREA

Domanda a che punto sono i contatti in merito a una possibile aggregazione con il Comune Gordola.

**La Sindaca** informa che la questione è sul tavolo. Inizialmente i contatti si sono estesi anche al Comune Cugnasco-Gerra, ma sono poi stati interrotti, perché non erano interessati.

Invece per quanto concerne il dossier con il Comune Gordola, nella scorsa legislatura sono stati affrontate delle riunioni, che si sono interrotte con l'avvicinarsi delle elezioni comunali. L'accordo era quello di riprenderle dopo la costituzione dei nuovi Esecutivi. Allo stato attuale ci sono stati dei contatti per pianificarne il riavvio.

Da parte del Municipio Lavertezzo c'è la volontà ed essa non è andata nel dimenticatoio, ma nei mesi successivi alle elezioni, l'Esecutivo è stato sollecitato all'evasione di tematiche attinenti alla politica interna comunale.

Oltre all'orientamento con il Comune Gordola, va pure esplorata quella con il Comune Locarno.

Oltre a ciò, informa che la pratica è affidata per competenza al dicastero del municipale signor Lanini Matteo.

**Cattaneo Piero** in merito alla questione dell'aggregazione, andrebbe sollecitata la cessione del comparto Gerre di Sotto del Comune Locarno.

**La Sindaca** risponde che quanto auspicato dal signor Cattaneo Piero non avverrà mai. Prova ne è il fatto che questo comparto è stato già rivendicato durante l'aggregazione fra i Comuni di Gerra Verzasca e di Cugnasco, ma non se ne è fatto nulla.

Rammenta che il Comune Lavertezzo ha esperienza in questo settore, in considerazione del fatto che è stato coinvolto in vari processi aggregativi/disgregativi. Questo aspetto va tenuto in considerazione, in particolare con il Comune Gordola dove il tema non è mai stato affrontato concretamente.

Contrariamente al passato quando il Cantone spingeva nei processi aggregativi, ora ne predilige la nascita dal basso e non che siano imposti dall'alto.

**Lanini Matteo** va analizzo un dato importante, ossia quello che nelle campagne elettorali dei partiti politici dei comuni limitrofi, nessuna menzionava il tema dell'aggregazione.

**Bacciarini Beatrice** domanda se c'è una commissione.

**La Sindaca** le risponde negativamente. La competenza politica, come detto poc'anzi, è sotto il dicastero finanze del signor Lanini Matteo. Poi se si dovesse concretizzare uno scenario, si attiverà la procedura della LAggr.

## INTERPELLANZA BERRI ANDREA

Segnala che l'art. 24 O. ROD è illegale perché è in contrasto con la Legge federale sul lavoro. Il tempo dedicato al picchetto va computato dal primo all'ultimo minuto come tempo di lavoro e non si può prevedere un periodo di neutralità. Invita il Municipio ad analizzare la questione e a rimediare all'incongruenza. Inoltre, informa che la situazione è stata segnalata al segretario comunale.

**La Sindaca** le spiega il motivo per il quale si è codificata questa fascia temporale neutra di 15 minuti. Essa era correlata al fatto di tacitare gli allarmi che il sistema di telemetria dell'ACAP faceva apparire sul tablet della persona di picchetto. Se il collaboratore doveva uscire di casa per recarsi sul posto, scattava comunque la timbratura per l'intervento.

**Gerosa Szpiro Tiziana** conferma la procedura descritta dalla Sindaca. Informa che il picchetto prevede pure un'indennità.

**Berri Andrea** ha capito il processo che hanno descritto, ma l'art. 24 O. ROD è in contrapposizione con le disposizioni federali in materia.

**Bettazza Tamara** lo ringrazia per la segnalazione ed invita il segretario comunale ad effettuare le verifiche del caso e sottoporre al Municipio l'eventuale modifica dell'art. 24 O. ROD.

### **Abbreviazioni e allegati**

Cfr./cfr.      confronta.  
CC              consiglieri comunali.  
LAggr         Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni  
SEL            Sezione enti locali.

Firme

Il Presidente:                      Farinelli Andrea \*

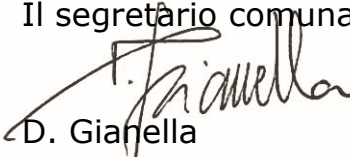
Il segretario comunale:      Gianella Damiano

Gli Scrutatori:                      Russomanno Marco \*  
    Bacciarini Stephanie \*

\* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

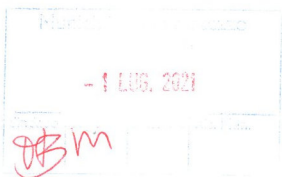
Cancelleria comunale Lavertezzo

Il segretario comunale:

  
D. Gianella

## ANNESSO 1

Simona Franscella  
Via Alle Scuole 60  
6595 Riazzino  
078 601 84 19



Lodevole  
Municipio di Lavertezzo  
Via Malpensata 4  
  
6595 Riazzino

Riazzino, 30 giugno 2021

### Interpellanza

Egregi Signori,

come Consigliera Comunale ma anche come cittadina, con la presente mi permetto chiedere delucidazioni su quanto da me saputo in relazione al recente incarico al 50 % attribuito ad un nuovo docente SE per l'anno scolastico 2021/2022.

Da mie informazioni il candidato scelto è un giovane di Losone, appena diplomato, che è stato preferito ad una docente molto qualificata e già da voi incaricata come docente di appoggio dal mese di gennaio al mese di giugno 2021 e quindi con tutte le carte in regola.

La Sig.ra Elisabetta Corea, oltre che aver lavorato con professionalità, era anche in possesso di un eccellente attestato da parte della direttrice scolastica che si augurava di poter proseguire nella collaborazione.

Anche l'intero corpo docente auspicava, proprio perché hanno avuto l'opportunità di lavorare con lei, di averla come stimata collega. Una sua riconferma significava anche una continuità in un settore che è stato molto toccato dai cambiamenti ultimamente.

Mi sembra molto strano che con tutte queste informazioni, che spero abbiate avuto prima di prendere la vostra decisione, le sia stato preferito un altro candidato che, anche se probabilmente con tutte le qualifiche necessarie, non ha nessuna esperienza lavorativa e neppure conoscenza del nostro istituto. In aggiunta ritengo anche che, proprio perché giovane, dovesse trovare un incarico in un altro Comune al 100% lascerebbe il nostro istituto e sareste costretti a cercare un altro docente.

Resto in attesa di un vostro celere riscontro in merito che, vi informo già sin d'ora, non dovesse essere esaustivo mi potrebbe portare a sottoporre il caso agli enti locali.

L'occasione mi è gradita per cordialmente salutarvi.

Simona Franscella



25 agosto 2021

Franscella Simona  
Via alle Scuole 60  
6595 Riazzino

Nostro rif.: RM 152/2021

### Interpellanza

Gentile signora Franscella

Ci riferiamo al suo atto retto dall'art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

L'interpellanza ha due sfaccettature.

La prima verte su un aspetto di carattere pubblico, ossia quella della procedura adottata dall'Esecutivo inerente l'assunzione di un docente al 50% per l'anno scolastico 2021-2022.

La seconda, è una procedura nella quale sono coinvolte delle persone, i cui atti contengono dati personali che sono protetti dalla Legge sulla protezione dei dati personali (LPDP - RL 163.100).

A decorrere dall'anno scolastico 2021-2022, l'Istituto scolastico comunale vedrà aumentare le sezioni di scuola elementare da 4 a 5. Conseguentemente a ciò il Municipio ha pubblicato un concorso per l'assunzione di un docente al 50%, al quale hanno partecipato 43 candidati, da cui sono stati estrapolati 6 curriculum.

I colloqui si sono svolti lo scorso 22 giugno 2021, alla presenza dell'Autorità di nomina, unitamente alla direzione scolastica. Al termine di essi, la scelta

è caduta sul candidato ritenuto più idoneo alle necessità del nostro Istituto scolastico.


L'Autorità di nomina ha un margine d'apprezzamento ampio riguardante la scelta del futuro collaboratore.

Precisiamo che un docente con lo statuto d'incarico annuale non può rivendicare il diritto all'assunzione.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO  
La Sindaca: Il Segretario:

  
T. Bettazza

  
D. Gianella

## ANNESSO 2

Cattaneo Piero  
Consigliere Comunale  
PPD e Indipendenti



Lodevole  
Municipio di  
6595 Lavertezzo

Riazzino, il 8 settembre 2021

Il sottoscritto Consigliere Comunale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 67 LOC, presenta la seguente

### MOZIONE

#### COMPARTO CHIESA MONTEDATO

Onorevole presidente, care colleghi e colleghe,

Con la presente mozione, chiedo che venga considerato lo studio completo menzionato nell'opuscolo allegato, affinché si possa procedere ad una ulteriore valorizzazione ed arricchimento del territorio, in fattispecie che si consideri come comparto la zona della chiesa di Montedato.

Se si dovesse entrare in materia per tale opera, di procedere con i lavori futuri, in tale direzione.

Il parco giochi votato nel MM 10/2021 sarebbe un terzo di quello che si potrebbe realizzare, ed in tal senso andrebbe modificato ed ampliato ulteriormente (vedesi i dettagli nel opuscolo).

I lavori futuri previsti a Via della Chiesa, sarebbero da rivalutare e reindirizzati nell'ottica dello spostamento della strada. Tronco di strada nuova più a valle.

Si avrebbe finalmente una piazza di paese come tale!

I costi prodotti per l'intera opera sarebbero poi in parte ammortizzati, nel tempo, mediante l'utilizzo dalla nuova sala multifunzionale. Una struttura pensata per la popolazione.

*Valutate il beneficio che l'intera opera apporterebbe al nostro Comune!*

Sarebbe opportuno procedere a tappe in direzione dell'opera completa proposta.

Con ogni ossequio

Cattaneo Piero (PPD e indipendenti)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Cattaneo Piero".

Allegati: menzionato